

**RIFORME.** Gli enti locali chiedono che vengano decentrate funzioni, poteri e risorse chiarendo le competenze. E un'assemblea consultiva delle autonomie

# «Federalismo? Regione ascoltaci»

## Proposta di Province e Anci per creare un organismo di consultazione. Venezia: «Siamo pronti anche noi»

Elisa Pasetto

«Se vogliamo che il Veneto diventi, a livello nazionale, un modello di vero federalismo, che demanda a livello regionale più funzioni ma con un dispendio inferiore di risorse rispetto allo Stato, occorre dotarsi di un organismo che ne diventi interprete, chiarendo la ripartizione di ruoli e competenze tra le istituzioni, in un regime non di concorrenza, bensì di concertazione».

Così Vanni Mengotto, presidente di Anciveneto, l'associazione che riunisce i Comuni del Veneto, ha presentato ieri al centro servizi del Banco Popolare, davanti agli Stati generali delle Autonomie venete (Anciveneto, Urvp, Uncem Veneto e Legautonomie), la proposta di legge di istituzione dell'Assemblea permanente degli enti locali (Apel), organismo di consultazione e concertazione tra la Regione e gli enti locali. Proprio quello strumento che, nel dettaglio, dovrebbe permettere ai 508 Comuni, alle sette Province e alle Comunità montane del Veneto, di sentirsi maggiormente rappresentati in Regione, attuando così un reale federalismo.

«L'Assemblea delle auto-

mie influenzerebbe infatti l'attività legislativa della Regione», spiega Mengotto, «anche se esprimendo pareri non vincolanti. Inoltre eserciterebbe una sorta di controllo politico sulla finanza regionale, fornendo pareri obbligatori anche sul Dpef. Infine, si accorderebbe con la Giunta sui criteri per la ripartizione delle risorse da destinare a Comuni e Province». Uno strumento che, nelle intenzioni, dovrebbe quindi superare, con un fronte unico e compatto, il modello delle conferenze miste, ritenute dagli addetti ai lavori «disunite, disorganiche e senza voce in capitolo quando c'è da discutere su questioni riguardanti gli enti locali».

Già prevista dalla riforma del Titolo V della Costituzione approvata sei anni fa (tanto che il quarto comma dell'articolo 123 recita testualmente: «In ogni Regione, lo statuto disciplina il Consiglio delle autonomie locali, quale organo di consultazione fra la Regione e gli enti locali»), l'Assemblea permanente rappresenta, insomma, uno strumento fondamentale per il buon governo del territorio. Ma in Veneto, come in altri pochissimi casi in Italia tra cui la vicina Lombardia, non è ancora attiva.



Federalismo, stati generali degli enti locali ieri al Centro servizi della Popolare FOTO MARCHIORI

«Molte regioni hanno previsto la creazione del Comitato delle Autonomie Locali (Cal) all'interno dei propri statuti», spiega Elio Mosele, presidente della Provincia di Verona e ieri tra i relatori in veste di presidente dell'Unione Regionale Province Venete (Urvp).

«In Veneto stiamo ancora aspettando la stesura definitiva del documento che ne prevede la creazione. Questa legge servirebbe proprio ad anticipare la possibilità di un dialogo tra autonomie locali e Regione. Ci auguriamo che il presidente Galan e la sua Giunta recepiscano le nostre richieste».

Il parere che gli enti locali non debbano farsi la guerra, se mirano a realizzare il fine co-

Mosele

### «Le tasse devono tornare al territorio»

«Il federalismo serve se è degli enti locali, non solo delle Regioni». Elio Mosele, presidente della Provincia di Verona e presidente dell'Unione Regionale Province Venete (Urvp), ha ricordato così come il federalismo rappresenti la

soluzione del problema di un rapporto non equilibrato tra le regioni a statuto speciale e le regioni che, come il Veneto, «hanno sempre goduto in maniera ridottissima dei trasferimenti statali».

Con la proposta di legge presentata ieri si chiederà un trasferimento di funzioni che comprenda anche un finanziamento sicuro delle funzioni attribuite, non soggetto a interruzioni.

«Occorre sicuramente solidarietà col resto del Paese», ha concluso Mosele, «ma la nostra regione è produttrice della massima parte del reddito nazionale: è giusto che la gran parte di questo reddito venga redistribuito al suo interno». E.P.

Finozzi

### «Anche noi abbiamo un progetto»

La proposta di legge sull'istituzione dell'Assemblea permanente degli enti locali non ha trovato impreparata la Regione, che da tempo sta lavorando su analoghe tematiche. «La settimana prossima discuteremo un disegno di legge che chiede allo Stato l'applicazione dell'articolo 116 della Costituzione per un trasferimento di competenze e risorse più chiaro. La riforma del Titolo V, infatti, ha dato sì il via al federalismo, creando però difficoltà al cittadino, che fatica a distinguere le differenti competenze», ha affermato Marino Finozzi.

«La proposta di legge per la creazione dell'Apel? La trovo buona nelle intenzioni», ha commentato Finozzi, «ma pesante nell'applicazione».

Palazzo Ferro Fini ha intanto elaborato, parallelamente, una legge per l'istituzione di una Conferenza delle autonomie locali, che anticipa in qualche modo l'Apel. «Si tratta di una legge molto snella che contiene pochi articoli e valuteremo se possa considerarsi complementare a quella presentata a Verona». E.P.

**NUOVO PARTITO.** Oggi e domani i gazebo

## Forza Italia e Circoli raccolgono le firme

Il nuovo partito di Silvio Berlusconi apre la sua campagna tra i veronesi e sia il partito di Forza Italia che i Circoli della Libertà si mobilitano nel fine settimana per allestire i gazebo per la raccolta firme. Sia il coordinatore cittadino di Forza Italia Giorgio Gugole che i Circoli della Libertà del portavoce Valerio Corradi informano che oggi, sabato, e domani domenica «verranno allestiti dei gazebo in città al fine di promuovere la raccolta adesioni per il nuovo movimento politico del quale, proprio in questi giorni, si stanno gettando le fondamenta su tutto il territo-

rio nazionale. I cittadini veronesi verranno chiamati anche ad esprimersi sul nome che il nuovo soggetto politico dovrà avere: il Popolo della Libertà o il Partito della Libertà». Oggi i gazebo saranno in piazza Erbe; domani in corso Porta Nuova (incrocio con volto S. Luca). Berlusconi proprio l'altro giorno ha rilanciato il progetto, dichiarando che il partito di Forza Italia non sarà sciolto, ma verrà affiancato dal nuovo soggetto politico che si estenderà a rete per intercettare tutte le nuove forme di associazionismo, club e circoli che gravitano nel centrodestra. ♦

brevi

**CULTURA**  
INAUGURATA MOSTRA FOTOGRAFICA SULLA BEAT GENERATION

Da oggi 1 dicembre al 2 febbraio la Biblioteca Civica ospita la mostra di fotografie e di memorie dedicata a Fernanda Pivano e alla Beat Generation, realizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con «Biblioteca Riccarda e Fernanda Pivano Fondazione Benetton Studi Ricerche» e il Centro Internazionale di Fotografia Scavi Scaligneri di Verona. Ad inaugurare l'evento, nella sala Farnati della Biblioteca Civica, l'assessore alla Cultura Erminia Perbellini.

**COMUNE**  
IL SINDACO TOSI RICEVE GLI UFFICIALI DEL SERVIZIO ATTIVO

Il sindaco Flavio Tosi ha ricevuto una delegazione composta da sette soci del Gruppo di Verona e provincia dell'Associazione nazionale ufficiali provenienti dal servizio attivo (Anupsa). La delegazione, in visita di cortesia al primo cittadino, era accompagnata dal presidente del Gruppo, il generale Giuseppe Specchia.

**COMMERCIO**  
DA LUNEDÌ NUOVI ORARI DEGLI UFFICI COMUNALI IN VIA DEGLI ALPINI

Da lunedì 3 dicembre gli uffici del Settore Commercio Attività produttive, in via degli Alpini 11, saranno aperti al pubblico il lunedì e il venerdì dalle 9 alle 13, il martedì dalle 15 alle 17 e il mercoledì dalle 9 alle 13 ma solo su appuntamento; il giovedì pomeriggio gli uffici resteranno chiusi.

Fotonotizia



### Mercato, il debutto di Caccia

**PRIMA USCITA** del nuovo presidente di Veronamercato Riccardo Caccia che, assieme ad alcuni operatori all'ingrosso, ha compiuto il primo "giro" da presidente nella galleria del Mercato ortofrutticolo. «Il mio obiettivo è fare gioco di squadra e mediare tra le diverse realtà che ruotano attorno al Centro Agroalimentare per sviluppare ancora di più la sua attività».

**30° Verona Mineral Show**  
bijotteria • pietre dure • gemme • minerali • fossili

*Geo Shop*  
un nuovo mondo di Regali

**30 novembre**  
**1-2 dicembre 2007**

Fiera di Verona  
ITALIA  
**9-18**  
ingresso gratuito

IGI  
VERONAFIERE